

AVVISO PUBBLICO

ESTATE FIORENTINA E AUTUNNO FIORENTINO 2024

FAQ ALLA DATA del 10 aprile 2024

DOMANDA 1

L'ATS può essere costituita da due sole associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS? È obbligatorio che entrambe le associazioni abbiano sede nel comune di Firenze?

RISPOSTA:

Si, è possibile la costituzione da parte di due sole associazioni che abbiano le caratteristiche indicate dall'art. 5 dell'avviso di selezione.

No, non è prevista l'obbligatorietà della sede nel Comune di Firenze per i soggetti che possono presentare domanda di partecipazione per le varie sezioni previste dall'avviso.

DOMANDA 2

In merito all'articolo 10, quali sono gli immobili di proprietà comunale ai quali si fa riferimento, se esiste una lista che si può consultare e se la Cavea del Teatro del Maggio Musicale rientra tra questi?

RISPOSTA:

Si tratta di un riferimento generico a immobili comunali; non c'è una lista da consultare relativa alla concessione gratuita di immobili di proprietà comunale.

Per la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si veda la risposta successiva.

DOMANDA 3

La Cavea del Teatro del Maggio è un immobile di proprietà comunale? Essendo uno spazio comunale dato in concessione è possibile avere un contatto telefonico o email della persona o dell'ufficio del teatro del maggio competente?

RISPOSTA:

La Cavea del Teatro del Maggio è un immobile di proprietà comunale, affidato in concessione alla Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; pertanto, non è nella disponibilità dell'amministrazione comunale.

Per il suo utilizzo occorre contattare la Fondazione al seguente recapito telefonico: 055 277 9309.

DOMANDA 4

Siamo esenti dall'imposta di bollo di euro 16 ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Decreto Legislativo 117/2017 (codice del terzo settore), va inserito il nostro codice del terzo settore nella dichiarazione di esenzione?

RISPOSTA:

No, non è necessario indicare il vs codice del terzo settore.

DOMANDA 5

L'allegato 14 "disponibilità spazi", va compilata solo da chi utilizza spazi pubblici o privati di proprietà e/o in gestione a soggetti terzi, o anche da chi utilizza come location uno spazio di sua proprietà?

RISPOSTA:

Il principio generale è che chi presenta il progetto deve avere la disponibilità del luogo dove l'evento/gli eventi si svolgerà/anno.

Come specificato all'art. 13 dell'avviso, l'allegato 14 è un documento eventuale, che va prodotto obbligatoriamente soltanto se si prevede di utilizzare spazi pubblici al chiuso (musei, biblioteche, sale etc), ferme restando le necessarie autorizzazioni per l'utilizzo dei luoghi, previste negli obblighi del soggetto assegnatario di contributo, all'art. 10.

Pertanto, l'allegato 14 non va prodotto obbligatoriamente se si utilizza uno spazio di proprietà del soggetto proponente.

DOMANDA 6

Nell'avviso si fa espresso riferimento alla ammissibilità per enti ed associazioni senza scopo di lucro, citando però anche le cooperative a mutualità prevalente, come la nostra, che però ad altri bandi di finanziamento non vengono ammesse perché prive del requisito di assenza di scopo di lucro.

Forse l'indicazione dei criteri di ammissibilità, così formulata, è poco chiara e fuorviante e l'esempio è proprio il nostro caso: la nostra è infatti una impresa, una cooperativa sì a mutualità prevalente, ma NON certo un'organizzazione senza scopo di lucro.

Al fine di ottenere un chiarimento, invio in allegato lo statuto della nostra cooperativa.

RISPOSTA:

L'art. 5 dell'avviso di selezione, nell'elencare le tipologie di soggetti destinatari, include anche le società cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 del Codice civile), ma specifica che, a prescindere dalla forma giuridica del soggetto proponente, occorre che l'ente non persegua scopo di lucro.

Pertanto, se la società persegue scopo di lucro, non è soggetto ammissibile.

DOMANDA 7

La nostra richiesta riguarda la disponibilità di un'area verde del Parco del Mensola e l'uso della Sala barocca della musica, del Complesso di San Firenze.

Vorrei sapere se esiste un nominativo specifico a cui riferirsi e i suoi contatti.

**Ciò che ho trovato online è per Pubblico spettacolo: pubblicospettacolo@comune.fi.it
0552625945 (Martedì – Giovedì 9-12)**

Eventualmente questo indirizzo è corretto per tutte e due le richieste?

RISPOSTA:

Per la disponibilità dell'area verde del giardino della Mensola, la richiesta di prenotazione dell'area verde può essere presentata, qualora il soggetto risulti beneficiario di contributo, agli uffici dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

L'indirizzo mail per chiedere informazioni sulla modalità di presentazione dell'istanza è: pubblicospettacolo@comune.fi.it Si raccomanda di consultare il SUAP in quanto la domanda deve essere presentata in un certo termine, prima della realizzazione dell'evento, per consentire all'ufficio la corretta istruttoria.

La Sala della Musica nel complesso di San Firenze è un immobile di proprietà comunale, affidato in concessione alla Fondazione Franco Zeffirelli; pertanto, non è nella disponibilità dell'amministrazione comunale.

Per il suo utilizzo, bisogna fare richiesta al gestore della struttura, la Fondazione Franco Zeffirelli, al numero 055 281038; e-mail: info@fondazionefrancozeffirelli.com

DOMANDA 8

Il nostro progetto, prevede degli eventi in uno degli spazi estivi attualmente in assegnazione e presso la sede di due quartieri. Ad oggi, non conoscendo ancora gli interlocutori per quanto riguarda gli spazi, e dal momento che uno dei quartieri ha deciso di demandare alla nuova amministrazione l'organizzazione delle date, non siamo in grado di dettagliare questi aspetti nel bando.

Abbiamo avuto dei contatti con i rappresentanti dei quartieri che confermano il loro sostegno allo stato attuale delle cose come pure i vecchi gestori dello spazio.

Come dobbiamo comportarci?

RISPOSTA:

In questa fase, nella proposta progettuale occorre indicare delle location per la realizzazione degli eventi del Progetto, e, considerata l'incertezza, si suggerisce di indicare delle alternative possibili.

Se si tratta di spazi pubblici al chiuso, si rinvia a quanto indicato nelle risposte che precedono, circa la produzione dell'allegato 14.

DOMANDA 9

Nei COSTI INDIRETTI possono essere messe in quota parte le buste paga del personale amministrativo e organizzativo?

Invece per quanto riguarda la parte artistica l'attore che sarà in scena è già a busta paga per la direzione artistica dell'associazione come possiamo fare? Sempre quota parte e un'autocertificazione?

Negli anni precedenti serviva un accordo per location ma nel bando non se ne parla ci confermate che non ce n'è bisogno?

Se confermate le nostre domande dobbiamo presentare solo la scheda artistica (progetto) e il piano economico giusto?

RISPOSTA:

I costi indiretti, ai sensi dell'art 14 comma 8 dell'avviso, sono costi che comunque ci sarebbero stati per il soggetto proponente; essi potranno essere imputati "pro-quota". Il criterio di quantificazione della quota da imputare è rimesso al soggetto assegnatario del contributo nel rispetto della percentuale prevista per cui il totale dei costi indiretti non può superare il 20% dei costi diretti e, riferendosi alla variabile temporale, non potrà superare il periodo di eleggibilità della spesa.

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, lett. a) dell'Avviso, nel caso in cui l'artista sia un dipendente a tempo indeterminato e quindi non assunto appositamente per la realizzazione dell'evento, tale spesa andrà indicata tra i COSTI DIRETTI – costi operativi A.1.: in fase preventiva (e quindi nel Piano Economico Finanziario preventivo allegato alla domanda di partecipazione) occorrerà stimare il costo delle ore di lavoro che saranno dedicate al progetto. In fase di rendicontazione, occorrerà presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, nella quale dovranno essere indicate le ore per cui tale dipendente è stato effettivamente dedicato al progetto e nella busta paga allegata, dovrà essere specificato l'importo imputabile al progetto.

L'Amministrazione, infatti, potrà chiedere di documentare lo specifico incarico aggiuntivo mediante produzione di delibera o ordine di servizio provenienti dall'organo che esprime la volontà del soggetto giuridico assegnatario di contributo, le cui spettanze aggiuntive dovranno essere presenti ed evidenziate in busta paga o prodotte mediante apposita notula di prestazione occasionale.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2, lettera e), anche quest'anno è prevista un'eventuale dichiarazione di disponibilità spazi pubblici (allegato 14) ove si preveda di utilizzare spazi pubblici che si trovino al chiuso (musei, biblioteche, sale etc.). Nessuna dichiarazione

viene richiesta per gli spazi all'aperto, fermo restando quanto previsto all'art. 10 dell'avviso.

La documentazione da presentare per l'istanza di partecipazione è ben specificata negli artt. 11 e 12 dell'avviso.

DOMANDA 10

Ho una domanda in merito al Bando per le progettualità da sottoporre in sezione A.1:

La voce spese per CACHET ARTISTI è ammissibile anche nel caso queste siano fatturate anche dal Presidente dell'Associazione Culturale, chiaramente in veste di ATTORE/AUTORE/PERFORMER oppure il Presidente dell'Associazione è escluso?!

RISPOSTA:

La risposta è affermativa, le spese sono ammissibili se il presidente dell'associazione svolge un ruolo artistico all'interno del progetto - attore, autore, performer.

Se il legale rappresentante è dipendente del soggetto proponente, si rinvia a quanto previsto nell'art. 14, comma 7, lettera a) dell'avviso, che si riferisce alla spesa del personale artistico o professionale dipendente, per le modalità con cui la spesa deve essere prevista e poi rendicontata e alla risposta fornita alla domanda 9.

DOMANDA 11

Riguardo alla attestazione di disponibilità degli spazi pubblici sono sufficienti le dichiarazioni dell'allegato 14 o è necessario caricare anche i relativi messaggi di concessione dei vari enti?

RISPOSTA:

Sono sufficienti le dichiarazioni dell'allegato 14, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

DOMANDA 12

Sono un'operatrice culturale cittadina ma da un po' di tempo non riesco a essere aggiornata sulle vostre attività: non ho avuto infatti nessuna notizia né dell'incontro tenutosi al teatro Puccini il 6 febbraio scorso (di cui sono venuta a conoscenza solo a posteriori), si del webinar che si è tenuto stamattina in merito ai bandi aperti dell'estate Fiorentina 2024. Scrivo dunque innanzi tutto per sapere se c'è modo di avere una registrazione dell'incontro di oggi e anche se fosse possibile essere inserita in una vostra mailing list dedicata agli operatori, per rimanere aggiornati sui futuri incontri dedicati, che ovviamente sono professionalmente molto utili.

RISPOSTA:

Con riferimento alla necessità di essere aggiornata sulle attività del nostro Servizio, la invitiamo a monitorare il sito istituzionale del Comune di Firenze, in particolare il portale Cultura.

Sia per l'incontro del 6 febbraio svolto al Puccini, nonché per il *webinar* sono stati pubblicati specifici avvisi:

<https://cultura.comune.fi.it/dalle-redazioni/bandi-estate-fiorentina-festival-autunno-contributi-triennali>

<https://cultura.comune.fi.it/dalle-redazioni/infoday-bando-estate-fiorentina-e-autunno-fiorentino-2024>

Non è possibile avere una registrazione del *webinar* del giorno 4 aprile u.s. per questioni di privacy, ma può prendere visione e scaricare le *slides* dell'incontro nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Firenze, nella sezione dedicata alla pubblicazione dell'Avviso di selezione.

Può inoltre porre eventuali quesiti alle seguenti e-mail dedicate:

Estate Fiorentina estatefiorentina@comune.fi.it

Autunno Fiorentino autunnofiorentino@comune.fi.it

Le risposte a tutti i quesiti posti saranno pubblicate sulla pagina:

<https://www.comune.fi.it/riscossioneonline/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>

DOMANDA 13

Volevo sapere se la dichiarazione relativa alla disponibilità degli spazi riguarda anche la messa a disposizione dei teatri.

RISPOSTA:

Si rinvia a quanto precisato nella risposta alla domanda n. 5.

DOMANDA 14

Vorremmo inserire nel nostro progetto:

1 - Un evento (sez. A2) da realizzare al "Giardino della Catena", che non ci risulta però assegnato come spazio estivo. Che cosa dobbiamo allegare per sostanziare questa scelta?

2 - Riscontriamo la stessa problematica con il parco dell'Anconella e con il giardino dell'Orticoltura. Come ci dobbiamo comportare?

RISPOSTA:

Trattandosi di spazi aperti, non è necessario allegare alcuna dichiarazione di disponibilità dello spazio. In questa fase, occorrerà accertare preventivamente la compatibilità delle iniziative che si intende svolgere in tale area, contattando la competente Direzione Attività Economiche, così come previsto all'art. 10, comma 1, dell'Avviso.

Il Giardino della Catena, il parco dell'Anconella e il Giardino dell'Orticoltura sono aree verdi oltre che essere aree individuate quali spazi estivi dalla Delibera di Giunta n. 26 del 06/02/2024, al momento non assegnate ad alcun soggetto gestore.

La richiesta di disponibilità dell'area potrà essere presentata alla competente Direzione Attività Economiche ovvero all'eventuale assegnatario dello Spazio estivo solo nel caso in cui il soggetto risulti ammesso a contributo.

In ogni caso, per informazioni sulla compatibilità delle iniziative e sulla modalità di presentazione della richiesta di disponibilità dell'area è possibile scrivere all'e-mail: pubblicospettacolo@comune.fi.it.

DOMANDA 15

In merito al Bando in oggetto sottoponiamo il seguente quesito.

L'articolo 5 comma 10 dispone che ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda. Chiediamo se rientra in questa fattispecie anche la seguente casistica: un soggetto partecipa con propria domanda in una delle sezioni del Bando e collabora con altro soggetto richiedente in altra sezione, senza costituire ats, senza presentare direttamente domanda e senza avere rapporti economici (ma solo collaborazione nello svolgimento di attività previste dal progetto).

RISPOSTA:

Sì, è possibile collaborare con altri soggetti in due vesti:

- mediante prestazioni per le quali non sono previsti pagamenti in denaro (contributo in natura), nei limiti del 10% del costo totale del progetto e solo per determinate prestazioni indicate all'art. 14 e 15 dell'Avviso (facchinaggio; trasporto di cose e persone; accoglienza; guardaroba; *service* tecnico; disponibilità di costumi di scena; sale o *location*).
- mediante rapporto di prestazione di servizi o forniture a titolo oneroso, a condizione che non si ricada nell'ipotesi di cui all'art 14, comma 3, ultimo periodo, dell'Avviso ai sensi del quale non è possibile per un unico soggetto profit effettuare prestazioni/forniture per un valore superiore al 60% del costo totale del progetto.

DOMANDA 16

Riguardo la documentazione di disponibilità degli spazi questa è richiesta anche nel caso si organizzi un evento nel giardino di Centri Giovani e non proprio all'interno del centro stesso?

RISPOSTA:

Se il giardino è di pertinenza del Centro Giovani (inteso come unità immobiliare) allora è necessario presentare l'allegato 14, trattandosi di uno spazio pertinenziale di proprietà pubblica.

Se il giardino non è di pertinenza del Centro Giovani, ma ubicato nelle adiacenze, occorrerà accertarsi preventivamente della compatibilità delle iniziative che si intende svolgere in tale area, contattando la competente Direzione Attività Economiche, così come previsto all'art. 10, comma 1, dell'Avviso.

La richiesta di disponibilità dell'area può essere presentata alla competente Direzione Attività Economiche solo in un secondo momento, nel caso in cui il soggetto risulti ammesso a contributo.

In ogni caso, per informazioni sulla compatibilità delle iniziative e sulla modalità di presentazione della richiesta di disponibilità dell'area è possibile scrivere all'e-mail: pubblicospettacolo@comune.fi.it.

DOMANDA 17:

1. A pag. 42 dell'Avviso Pubblico si riporta che "documentazione giustificativa delle spese non deve essere già stata utilizzata e non dovrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere dal Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo". Se così è gran parte delle Associazioni non potrebbero realizzare le loro iniziative. Potreste chiarire?

2. la dicitura "documentazione giustificativa delle spese non deve essere già stata utilizzata e non dovrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici" forse si riferisce a non utilizzare le stesse spese per due progetti diversi? Perché se due enti pubblici finanziano lo stesso progetto e si inseriscono le entrate nei relativi bilanci, è ovvio che poi bisogna imputare le stesse spese, riferendosi allo stesso progetto.

RISPOSTA:

La previsione richiamata ricorre nell'avviso pubblico in due parti: nell'art. 1 Finalità e oggetto dell'avviso, comma 7, lettera d (pagina 6) e nell'art.24 – Rendicontazione dei progetti, comma 2, numero 4, (pagina 42).

Tale previsione si collega al principio generale del divieto del doppio finanziamento, secondo il quale il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.

A questo fine, è importante distinguere tra due concetti:

- cumulo tra contributi pubblici per uno stesso progetto,
- il divieto di doppio finanziamento per il costo di un bene/Progetto.

Il concetto di cumulo di contributi pubblici si riferisce al fatto che lo stesso progetto può beneficiare del sostegno da parte di più enti finanziatori pubblici: il nostro avviso di selezione prevede tale possibilità; infatti, ai sensi dell'art. 15, tra le fonti di entrata ammissibili figurano contributi finanziari pubblici.

Pertanto, per esempio, se il contributo del Comune di Firenze viene assegnato in misura pari all'80% del costo totale del progetto e il soggetto proponente inserisce tra le fonti di entrata un contributo pubblico da parte della Regione Toscana che va a coprire il costo del

Progetto per il 5%, avremo che il 100% del costo totale del Progetto troverà copertura per come segue:

- quota dell'80% a carico del Comune di Firenze,
- quota del 5% a carico della Regione Toscana,
- quota del 15% altre fonti di entrata.

Conseguentemente, le fatture presentate a rendicontazione della spesa del progetto, se esposte per il 100% del costo sostenuto, verranno imputate in proporzione alle varie fonti di entrata e riceveranno il rimborso da parte di enti pubblici per l'85% del costo rendicontato.

Tale situazione è pienamente legittima poiché il sostegno pubblico e i relativi rimborsi da parte degli enti finanziatori (80 % Comune di Firenze e 5% Regione Toscana) non superano insieme il 100% del costo (fermandosi all'85%).

Il doppio finanziamento, invece, implica che la stessa fattura venga esposta a rendicontazione in più progetti, ottenendo rimborsi da parte di enti pubblici che superano il 100% del costo sostenuto dal soggetto assegnatario di contributi.

Tale situazione è vietata perché comporta un indebito arricchimento a carico della finanza pubblica e presenta profili penali per chi realizza tale comportamento.

Rispetto alla previsione inserita nell'avviso, essa deve intendersi riferita al divieto del doppio finanziamento, per come chiarito.

DOMANDA 18

1 – nella sezione A è previsto un anticipo?

2 - In che misura e tempi?

RISPOSTA:

Sì, anche per la sezione A è prevista la possibile erogazione dell'anticipazione del contributo, che è subordinata alla richiesta entro i termini indicati all'art. 26 dell'avviso:

- Estate fiorentina termine di presentazione entro e non oltre il 24/6/2024
- Autunno fiorentino termine di presentazione entro e non oltre il 15/10/2024

con contestuale presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo le caratteristiche indicate all'art. 27 – Garanzia fideiussoria.

L'anticipazione sarà corrisposta nella misura del 40% del contributo assegnato, entro l'ordinario termine di conclusione dei procedimenti amministrativi, pari a 30 giorni dalla richiesta, salvo che il soggetto non sia stato estratto a campione per la verifica delle dichiarazioni rese.

DOMANDA 19

Nel compilare il piano economico, avrei ancora un paio di domande urgenti sulle categorie delle spese: 1- musicisti internazionali verrebbero con un volo aereo, questa spesa eventualmente, in che voce del piano economico potrebbe essere inserita? 2 - La progettazione grafica, immagino rientri nella voce promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento. Ugualmente per il volantaggio abbiamo

dei dubbi su la voce in cui inserirlo. 3 - Al punto 9 dei costi indiretti si parla di quota forfettaria dei costi, si intende una quota parte del costo basata su che criteri ?

RISPOSTA:

1 - Tale spesa rientra nei costi diretti categoria A2 (costi per ospitalità artisti/operatori/relatori), che sono ammessi nel limite del 15% del totale dei costi operativi A1 e dovranno essere strumentali alla realizzazione dell'evento. Essi comprendono a titolo esemplificativo le voci di spesa, vitto, pernottamenti, trasporti documentati.

2- Sì, tale spesa rientra nella voce promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento.

3 - I costi indiretti ai sensi dell'art 14 commi 8, 9 sono costi che comunque ci sarebbero stati per il soggetto proponente. Riguardano infatti, la gestione ordinaria dell'organizzazione del soggetto a titolo di spese generali, a prescindere dalla realizzazione dell'evento.

Essi sono riconosciuti in misura forfettaria nei limiti del 20% dei costi diretti (macrocategoria A) e, riferendosi alla variabile temporale, l'imputazione pro-quota di tali costi non potrà superare il periodo di eleggibilità della spesa. In fase di rendicontazione (piano economico consuntivo) la cifra stimata dei costi indiretti non può essere variata e se avrà risultato inferiore rispetto al piano economico preventivo, sarà rimodulato il contributo.

DOMANDA 20

La nostra associazione organizza anche quest'anno un Festival, diffuso nei vari quartieri. Fra gli eventi, inoltre, si vorrebbero proporre una visita con musica alla tenuta Gondi delle Sieci (comune di Pontassieve) e una visita alla casa di Busoni di Empoli (centenario della nascita). Poiché le 2 località fanno parte della Città metropolitana, possiamo inserire gli eventi nel nostro Festival?

RISPOSTA:

No, poiché l'ente finanziatore è il Comune di Firenze, gli eventi devono svolgersi nell'ambito dei confini amministrativi del Comune di Firenze.

DOMANDA 21

Quale Consigliere di una Società di Mutuo Soccorso, sto valutando per conto del Presidente e del Consiglio di presentare domanda sul bando di cui all'oggetto.

Per tale motivo vi chiederei la cortesia di chiarirmi il seguente aspetto:

Nel caso la domanda sia presentata da un Delegato/a, occorre caricare sul portale anche qualche documento/dichiarazione da parte del Legale Rappresentante per certificare tale delega? O è sufficiente caricare documento di identità e codice fiscale del Legale Rappresentante?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art 11 comma 1 dell'avviso, la domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente in modalità digitale dal legale rappresentate del soggetto richiedente (o dal soggetto capofila di ATS se si partecipa in forma associata) o dal soggetto delegato per la sola presentazione della domanda. Nel caso la presentazione della domanda sia fatta da un delegato, occorre allegare la delega e le fotocopie dei documenti di identità del delegante e del delegato. Comunque, sarete guidati nella compilazione dal portale che vi richiederà di allegare i documenti di cui sopra.

DOMANDA 22

Buongiorno, vi scrivo in merito al bando Estate Fiorentina 2024. Le voci di costo e di entrate sono da inserire iva inclusa o iva esclusa?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'articolo 14 comma 2, l'IVA sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto concorrente ne attesti (in sede di dichiarazione nella domanda di partecipazione) la non detraibilità, in base al proprio regime IVA. In tal caso, essa rappresenta un costo effettivo per il soggetto assegnatario e sarà computata nelle voci di costo/entrata.

DOMANDA 23

Volevo un vostro consiglio su, per quanto riguarda l'allegato 3, in quale voce collocare le spese amministrative: 1- per l'occupazione del suolo pubblico, 2 - per la relazione del professionista inerente alla sicurezza degli spazi. Potrebbe andare bene la voce: "Costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica"? Oppure in "allestimenti"?

RISPOSTA:

Le spese per l'occupazione del suolo pubblico potranno essere inserire nei "costi per allestimenti", mentre i costi sostenuti per la redazione della relazione tecnica suindicata potranno essere inseriti nella voce "costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica".

DOMANDA 24

Con la presente si chiede gentilmente una specifica all'Articolo 19 dell'Avviso di selezione Estate Fiorentina 2024. In qualità di Associazione ETS che inoltrebbe la candidatura per un progetto che avrà luogo come ospite di uno spazio gestito da un'altra Associazione, ci chiedevamo se il capofila (noi):

- 1 - dovremmo farci carico degli obblighi indicati all'Art.19 come la messa in sicurezza delle strutture e allestimenti, la polizza assicurativa (per citarne un paio).**
- 2 - o se possiamo contare sul fatto che l'Associazione ospitante (e il relativo spazio) li posseggano.**

RISPOSTA:

1 – Il soggetto assegnatario del contributo dovrà verificare se lo spazio gestito possieda le autorizzazioni ed i nullaosta richiesti per la tipologia di attività culturale e/o eventi; in caso affermativo dovrà acquisirle ed eventualmente integrarle rispetto alla propria progettazione culturale, secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

2 – Sono poste a carico del soggetto assegnatario tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta progettuale così come stabilito all'art. 19 comma 3, inoltre il soggetto assegnatario è soggetto agli obblighi delineati al comma 4 del citato articolo 19.

DOMANDA 25

Siamo un gruppo musicale e vorremmo partecipare al bando dell'estate Fiorentina. Vorremmo chiedere se:

1 - all'interno di un unico progetto è possibile proporre diversi programmi musicali, differenti tra loro, ma di concezione simile, oppure al fine della congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica meglio proporre un unico programma musicale, e se al fine di una migliore valutazione sono richieste più repliche dello spettacolo o evento proposto o semplicemente sufficiente la realizzazione di un unico evento.

2 - in merito alla sezione C grandi eventi tematici, il riferimento da adottare per il preventivo delle spese fa riferimento al contributo economico massimo per ogni progetto eventualmente finanziato e con contributo sempre nella misura del massimo dell'80% del costo totale?

RISPOSTA:

1 – Sì, all'interno dello stesso progetto è possibile proporre diversi programmi musicali. Rispetto all'impatto in termini di valutazione, pur non essendo presente in modo esplicito (fatta eccezione per la Sezione E – Autunno Fiorentino) una chiara preferenza per la numerosità degli eventi/programmi proposti, poiché sono presenti i criteri della qualità artistica, localizzazione/decentramento, attitudine di coinvolgimento del pubblico, la commissione di Valutazione potrebbe apprezzare particolarmente progetti che prevedono più eventi o Attività, con un calendario più composito.

2 – Il riferimento da adottare per definire il piano economico finanziario preventivo è la stima dei costi che si intendono includere e poi sostenere. Il contributo massimo concedibile previsto per ogni tema è definito in termini assoluti: ad esempio per il grande evento tematico "Le piazze dei libri" è fissato in euro 100.000,00. Entro tale importo, il contributo verrà determinato, per il progetto che risulterà vincitore della selezione, nei limiti dell'80% del costo totale e di quanto richiesto dal soggetto.

DOMANDA 26

volevo porre qualche domanda in merito al bando dell'estate Fiorentina:

1 - Possono partecipare associazioni culturali la cui iscrizione alla CCIAA risulti al di fuori della regione Toscana? L'iscrizione alla CCIAA deve essere regionale?

2 - La stessa associazione culturale sta partecipando ad un ulteriore bando. Può partecipare al bando dell'estate Fiorentina?

3 - Per le sezioni C e D quali sono le restrizioni dei requisiti di ammissibilità per un'associazione culturale?

RISPOSTA:

1 – Sì, possono partecipare anche le associazioni iscritte a Camere di Commercio ubicate fuori dalla Regione Toscana e che sono in possesso dei requisiti di ammissibilità delineati all'art. 5 comma 3 dell'avviso;

2 – Sì, può partecipare, nel rispetto dei divieti relativi al doppio finanziamento. Si veda in proposito articolo 1, comma 7 e la risposta fornita alla domanda 17.

3 – Per i requisiti di ammissibilità soggettiva si rimanda all'art. 5 comma 2 dell'avviso.

DOMANDA 27

Nella compilazione del bando estate fiorentina 2024 non mi è chiaro se avendo una serie di eventi tutti nel nostro spazio (quartiere Santa Croce) si possa partecipare o se è necessario che gli eventi siano decentrati anche per l'estate.

RISPOSTA:

Sì, è possibile presentare programmazioni che si svolgono in un unico Spazio. Si consideri che la localizzazione degli eventi in zone decentrate è un criterio premiale ai sensi all'art. 17 comma 2, per le sezioni A e B.

DOMANDA 28

1. Sui contributi in natura ma non ci è chiaro un aspetto: nel modello economico li possiamo indicare nelle entrate ma nei costi operativi va messa solo l'importo?

2. Come si rendicontano? Con un'autocertificazione?

3. inoltre il modello di domanda che per gli eventi diffusi è di un tot di pagine può essere allungato? Nel senso che possono venire due pagine in più? Il limite dei seimila caratteri dove indica Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) parte da quel punto ed è per tutto il progetto fino al fondo del documento ?

RISPOSTA:

1. In fase di presentazione della domanda e di compilazione del piano economico finanziario preventivo, i contributi in natura vanno indicati sia nella parte di entrata che nella parte dei costi, in termini di importo, che non può superare il 10% del costo totale del

progetto. Per la loro quantificazione, occorre considerare quanto previsto dagli articoli 14, comma 7, lettera b e 15, comma 3, lettera d.

2. Si rendicontano mediante compilazione di apposita modulistica, che verrà fornita in fase successiva.

3. Il limite di caratteri è indicativo, si prega comunque di non eccedere nell'eventuale sfioramento.

DOMANDA 29

Riguardo la compilazione dell'allegato 10 D2, volevamo chiedere chiarimenti sul seguente punto:

sub-criterio 1.3 - Congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale e artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento.

RISPOSTA:

Saranno preferite le proposte che prevedono una chiara definizione delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo, e un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività.

DOMANDA 30

Due domande riguardo il bando dell'Estate fiorentina per l'organizzazione di un Festival musicale nella soglia dei 15.000€ (A2): Se il nostro progetto viene selezionato (quindi verso maggio circa?) c'è la possibilità di modificare sia il luogo sia gli artisti previsti soltanto nel caso in cui fosse necessario? Comporterebbe una possibile riduzione del punteggio/metterebbe in rischio l'erogazione del contributo? Chiaramente restando nello stesso criterio artistico e non cambiando la natura della proposta.

Il bando premia le attività organizzate presso il Giardino della Catena. Quindi, scegliere Ultravox al Parco delle Cascine come location non sarebbe idoneo per aumentare il punteggio?

RISPOSTA:

Le variazioni al progetto approvato sono disciplinate dall'art. 22 dell'avviso di selezione; è possibile modificare il piano economico finanziario e i seguenti aspetti:

- cronoprogramma: con una semplice comunicazione in piattaforma è possibile modificare il programma approvato, ovviamente all'interno del periodo di ogni rassegna (Estate Fiorentina 01.6.2024- 30.09.2024/Autunno Fiorentino 01.10.2024-30.11.2024);
- luoghi: con una semplice comunicazione in piattaforma è possibile modificare il programma approvato, ovviamente all'interno del periodo di ogni rassegna (Estate Fiorentina 01.6.2024- 30.09.2024/Autunno Fiorentino 01.10.2024-30.11.2024).

Attenzione!!! le Sezioni C, D, E presentano dei vincoli specifici sulla localizzazione degli eventi, inoltre considerare che esiste un criterio di valutazione dedicato alla localizzazione – decentramento, pertanto, non saranno ammesse variazioni che comportino alterazione del punteggio connesso alla localizzazione degli eventi.

- altri elementi della proposta progettuale: sono variabili solo in caso di caso fortuito o forza maggiore. È richiesta una comunicazione cui potrà fare seguito una rivalutazione del progetto.

Il giardino della Catena è all'interno del Parco delle Cascine, ma fuori dall'area dello spazio "Ultravox"; pertanto, tale sito non darebbe luogo all'assegnazione dei 2 punti previsti dall'art. 17 dell'avviso di selezione.

DOMANDA 31

Avrei due quesiti sul bando dell'EF:

1. Ad oggi ci sono alcuni spazi non assegnati nei quali vorremmo fare alcuni eventi ed altri spazi in cui gli assegnatari/gestori benché disponibili ad ospitare i nostri eventi, non sono ancora in grado di darci delle date entro la scadenza di presentazione della domanda. Come ci dobbiamo comportare? Possiamo indicare eventi con la dicitura "data da definire" (ovviamente la data poi sarà scelta tra quelle ammissibili dal bando)

2. Per quanto riguarda i contributi in natura, questi fanno a tutti gli effetti parte del totale del progetto e le percentuali di cofinanziamento (20% minimo) e per i punti aggiuntivi previste dall'articolo 17, punto 2, criterio 7 vengono calcolate a tutti gli effetti sul totale progetto includendo anche i contributi in natura?

cioè a mero titolo di esempio:

Costi diretti € 9.000

Contributo in natura € 1.000

Totale progetto € 10.000

La quota minima di cofinanziamento sarà il 20% di 10.000? (cioè 2000 euro) Le percentuali per i punteggi aggiuntivi previsti dal'art. 17 punto due criterio 7 saranno su € 10.000?

3. nel caso il contributo in natura dovesse risultare minore di quanto preventivato, potrà essere compensato con una maggiore attribuzione su un'altra voce di costi indiretti?

RISPOSTA:

1. Si rinvia alla risposta alla domanda n. 8 delle FAQ.

2. L'applicazione del criterio del "grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%" verrà riferita al costo totale del progetto, comprensivo di eventuali contributi in natura.

3. No, potrà soltanto essere compensato con altra voce dei costi diretti, ovvero la macrocategoria A.

DOMANDA 32

Rispetto alla domanda 2023 in questa attuale si sono aggiunte nuovi paragrafi rispondenti a nuovi criteri (Centri Giovani, Giardino della catena A.T.S., politiche ambientali) e pertanto sono a chiedere se il limite max dei 6000 caratteri per tutta la relazione descrittiva possono aumentare oppure tale criterio risulta essere perentorio.

RISPOSTA:

Si veda risposta alla domanda n. 28, punto 3.

DOMANDA 33

Siamo rimasti in attesa fino ad oggi per la disponibilità di uno spazio, che ad oggi non è ancora arrivata, per cui, visti i tempi strettissimi, ci stiamo spingendo verso altri luoghi e volevamo chiedervi se il Cortile del Complesso Sant'Orsola è di competenza comunale e a chi possiamo rivolgerci per capire la disponibilità dello spazio?

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 8 delle FAQ.

DOMANDA 34

È ammissibile la pubblicazione di un libro catalogo su una mostra che dovrebbe essere allestita?

RISPOSTA:

I costi per la pubblicazione di un libro-catalogo sono ammissibili se collegati ad altre attività del progetto; nel caso di specie nell'ambito della realizzazione di una mostra, e potranno essere inseriti tra i costi diretti (macrocategoria A), costi operative categoria A.1, nella voce di spesa "promozione, Comunicazione e pubblicità dell'evento" rispettando gli obblighi relative alla pubblicità e Comunicazione delle fonti di finanziamento (articoli 20 e 21 dell'avviso).

DOMANDA 35

1- In vista del bando avremmo in programma alcune attività di laboratorio e invito all'ascolto dei nostri concerti ospitate dal Centro Metropolis delle Piagge, che accoglie ragazzi del quartiere, con finalità di inclusione sociale e lotta al degrado giovanile.

Tale centro è gestito dal Consorzio... omissis.. che ha intenzione di partecipare in autonomia, con un progetto diverso, al bando Estate Fiorentina.

Possiamo comunque inserire questa nostra attività, oppure per questioni di incompatibilità o potenziali penalizzazioni è consigliabile trovare una diversa collocazione, che non sia il Centro Metropolis? Si fa presente che questi nostri eventi sarebbero presentati esclusivamente da nostra associazione che non sono in alcun modo legati alle attività che Il Consorzio andrà a proporre in autonomia. La collaborazione si concretizza a livello di ospitalità presso il loro locali, con attività di avvicinamento alla musica per la loro utenza.

2 - Cogliamo l'occasione per chiedere anche se per Centri Giovani che danno premialità si intendono solo quelli comunali inclusi in questa lista (https://portalegiovani.comune.fi.it/pogio/info_publish/centrigiovani.php) oppure se vengono valutate positivamente anche altre attività presso luoghi di incontro per i giovani.

RISPOSTA:

1 – Sì, è possibile, nel rispetto dell'articolo 5 commi 10 e11 che disciplina la partecipazione dei soggetti e i requisiti di ammissibilità soggettiva.

2 – Sì, il criterio premiale riguarda i centri giovani ubicati in immobili comunali, di cui alla lista indicata.

DOMANDA 36

Potete aiutarmi indicandomi il link giusto per caricare i documenti del bando e poter leggere le faq e/o consultare le slide che sono state aggiornate, non riesco ad entrare nel sito giusto.

Ringrazio anticipatamente.

RISPOSTA:

Di seguito i link alle informazioni richieste:

1) per presentazione istanza online
<https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali/>

2) per consultare le FAQ e le SLIDE:

<https://www.comune.fi.it/riscossioneonline/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>
nella parte relativa all'avviso RASSEGNE "ESTATE FIORENTINA 2024" e "AUTUNNO FIORENTINO 2024" FAQ

DOMANDA 37

Per quanto riguarda il primo quesito, più che sugli spazi (per i quali stiamo prevedendo eventuali alternative) la mia domanda era sulla necessità di indicare delle date specifiche (il "cronoprogramma") che in questa fase non è possibile esplicitare per intero. Come ci dobbiamo comportare per gli eventi della nostra manifestazione per i quali non siamo in grado di dare una data specifica? Dobbiamo scrivere data da definire o cos'altro?

RISPOSTA:

In questa fase, nella proposta progettuale occorre indicare il numero di evento/i e la/e data/e per la realizzazione degli stessi, considerata l'incertezza si consiglia di indicare delle date alternative possibili, in attesa di conferma da parte degli artisti coinvolti.

DOMANDA 38

1 - Se gli esiti del bando sulla gestione degli spazi si sapranno a maggio, possiamo inviare proposte di bando per eventi sono nei luoghi già esistenti e in gestione?

2 - Visto che Anconella, giardino delle Rose, Orticoltura e Parco di San Donato non si sa chi li avrà in gestione, comporta a priori che non si potrà presentare il bando eventi Estate Fiorentina in uno di questi? Mi sarebbe piaciuto fare il nostro Evento al Parco di San Donato.

RISPOSTA:

1 – Sì, potete indicare nella proposta progettuale i luoghi già consolidati ed in gestione.

2 – In questa fase della proposta progettuale occorre indicare delle *location* per la realizzazione degli eventi, si suggerisce di indicare delle alternative. Inoltre l'Anconella, giardino dell'Orticoltura, sono aree verdi, oltre che essere aree individuate quali spazi estivi dalla Delibera di Giunta n. 26 del 06/02/2024, al momento non assegnate ad alcun soggetto gestore.

Nel caso in cui il soggetto risulti ammesso a contributo, la richiesta di disponibilità dell'area, potrà essere presentata alla competente Direzione Attività Economiche ovvero all'eventuale assegnatario dello Spazio estivo.

In ogni caso, per informazioni sulla compatibilità delle iniziative e sulla modalità di presentazione della richiesta di disponibilità dell'area è possibile scrivere all'e-mail: pubblicospettacolo@comune.fi.it.

DOMANDA 39

L'avviso specifica che: "*Oltre alla documentazione indicata ai punti precedenti, per tutte le sezioni, è necessario produrre: d) eventuale scrittura privata di A.T.S., da allegare obbligatoriamente in caso di partecipazione in forma associata, con evidenza della avvenuta registrazione all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, redatta secondo il modello – A.T.S., allegato 13 al presente avviso*".

Tuttavia, riscontriamo incongruità in termini di tempistiche, dal momento che registrare una scrittura privata presso l'Agenzia delle Entrate richiede un tempo di 30 giorni, superiore anche all'arco temporale dei giorni di apertura del bando (20 gg).

A tal proposito, chiediamo quindi se sia possibile partecipare all'Avviso semplicemente presentando il modello ATS, secondo l'Allegato 13, compilato e firmato dalle parti come scrittura privata ma non ancora registrato prima dell'esito del bando.

RISPOSTA:

L'avviso prevede all' art. 13 comma 2 lettera d) l'obbligo di presentare una scrittura privata ATS in caso di partecipazione in forma associata del soggetto concorrente. In attesa della registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate è possibile allegare la quietanza di pagamento F24 dell'imposta di registro relativa alla procedura di registrazione, riservandosi di produrre, appena perfezionata, la registrazione.

DOMANDA 40

1 - Per l'estate fiorentina vorremmo proporre un progetto così composto: ...omissis...

L'azione ...omissis... fa parte di un progetto cofinanziato dalla Fondazione CR Firenze con il bando ...omissis..

Poiché vorremmo dare un futuro a questa performance, data l'importanza delle tematiche trattate e l'aderenza al bando dell'estate fiorentina, l'intenzione sarebbe di utilizzare come cofinanziamento la parte di finanziamento della CR Firenze ...omissis...

Possiamo agire in questo modo? In che modo sarebbe rendicontabile?

2 -Ne approfitto per porre un'ulteriore domanda: mi conferma che nel caso di assegnazione di un finanziamento inferiore a quanto richiesto sarà necessario colmare la differenza con altre fonti di finanziamento?

RISPOSTA:

1 – Si veda la risposta alla domanda n. 17 e i contenuti dell'art. 1, comma 7 relativi al principio del divieto del doppio finanziamento.

2 – Sì, è necessario colmare tale differenza, per come indicato all'art. 15, comma 2.

DOMANDA 41

In merito al bando per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito delle rassegne culturali: "Estate Fiorentina 2024" "Autunno Fiorentino 2024" vi chiediamo se, oltre agli allegati obbligatori, sia possibile anche allegare una descrizione più dettagliata del progetto, specie per descrivere il cast artistico principale e determinati meccanismi di empowerment giovanile e territoriale.

RISPOSTA:

L'allegazione di ulteriori documenti non è vietata, ma la valutazione della commissione si baserà sui contenuti del modello di proposta progettuale, nel quale occorrerà fornire tutti gli elementi richiesti e ritenuti utili.

DOMANDA 42

Vorremmo partecipare alla "Sezione C – grandi eventi tematici con ingresso gratuito".

Noi ci occupiamo di: promuovere e realizzare attività per educare i giovani alla corretta percezione del "rischio", per sensibilizzarli a stili di vita sani e consapevoli, per prevenire e ridurre le stragi sulle strade; offrire sostegno psicologico ai genitori che hanno subito un lutto e alle loro famiglie per facilitare la ripresa del cammino di vita e ritrovare la speranza nel futuro; promuovere studi e ricerche, organizzare convegni, corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore; promuovere e realizzare eventi culturali e di aggregazione sociale: concerti, mostre; promuovere la cultura dello sport tra i giovani organizzando manifestazioni sportive; sportello informativo e di consulenza legale; counselling individuale e/o di gruppo, a tema.

RISPOSTA:

Per partecipare alla sezione C dell'avviso è necessario essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 5, comma 2 dell'avviso di selezione, cioè, essere un soggetto "no profit" e avere una esperienza almeno triennale, in materia di organizzazione di eventi culturali, musicali, e di intrattenimento, svolta negli ultimi 10 anni (2014-2023). Si specifica che per configurare un anno di esperienza è sufficiente aver operato per un periodo superiore ai sei mesi, in considerazione della durata infrannuale di numerosi eventi culturali, che possono rappresentare, per numerosi operatori culturali, gli unici eventi organizzati nel corso di una annualità.

Si suggerisce di evidenziare bene nel CV dell'associazione l'esperienza in materia di organizzazione di eventi della tipologia indicata.

